

**LA TRUFFA DELLA SANITA' IN ABRUZZO - L'Economist su Del Turco «Le accuse si ritorcono»
Il settimanale: corruzione, sospetti anche sul centrosinistra**

Il premier: «Si andrà di pari passo con la riforma della giustizia

ROMA. «Silvio Berlusconi lo ha considerato un fatto strano e un motivo per mettere in pratica una radicale riforma del sistema giudiziario». Il settimanale britannico Economist, nell'edizione che va in edicola oggi, diffusa ieri come anticipazione, comincia così a riferire dell'arresto di Ottaviano Del Turco, il governatore della Regione Abruzzo, di centrosinistra, e di altri esponenti politici regionali dello stesso schieramento. L'Economist titola: «Corruzione in Italia: le accuse si ritorcono. Le indagini colpiscono anche i politici di centrosinistra» e riferisce anche dell'implicazione nella vicenda «del magnate della sanità privata Vincenzo Angelini, che ha scelto di collaborare con i giudici». «Alcuni dei dettagli riferiti da Angelini agli inquirenti - prosegue il settimanale - se non fossero così gravi sarebbero comici. Egli ha detto di avere portato borse piene di banconote in casa di Del Turco, in quello che ha definito una sorta di magazzino da lui ricavato nel sottoscala». «In cambio delle mazzette di soldi - aggiunge il settimanale britannico - le borse erano riempite con mele, perché non si capisse che erano entrate piene e uscite vuote» dall'abitazione di Del Turco.

«Lo scandalo del presidente dell'Abruzzo - conclude l'Economist - è il più grave ad essersi abbattuto sulla sinistra da molti anni e potrebbe estendersi ancora. Si sta investigando anche sul predecessore di Del Turco alla presidenza regionale, Giovanni Pace, che una volta ha fatto parte del gruppo politico del centrodestra di Berlusconi. Dopo essere stato sentito questa settimana, ha insistito affermando di essere 'immacolato come un giglio'».